

La certificazione ottenuta dal Liceo

Il "Morelli" diventa Cambridge school

La rivoluzione "linguistica" accresce l'offerta formativa

Tonino Fortuna

Un percorso di crescita instancabile. Dopo la rivoluzione digitale, ecco quella linguistica. Nei giorni scorsi il liceo ginnasio "Morelli" guidato da Raffaele Suppa, ha abbattuto una nuova frontiera divenendo "Cambridge International School", grazie all'approvazione del "Cambridge International Examinations. Una piccola/grande rivoluzione, con la quale l'antico istituto, senza snaturare la sua essenza, consentirà ai propri alunni di entrare a pieno titolo a far parte di una comunità di oltre 10 mila studenti sparsi in 160 paesi del mondo. Da qui in avanti, nel normale corso di studi, il Morelli potrà inserire insegnamenti che seguiranno i programmi della scuola britannica, con i medesimi libri di testo e i relativi esami. (Questi ultimi

verranno denominati Igcse - International General Certificate of Secondary Education).

Una importante novità frutto del lavoro di due impegnate docenti: Maria Lorenza Campanella e Maria Giuseppina Marino. Entrambe a capo di uno staff tecnico per la gestione delle diverse fasi del percorso, culminato con la recente visita di un ispettore "Cambridge International", nella sede del liceo. Ma il passo compiuto è a dir poco significativo anche per un'altra ragione: il Cambridge Igcse è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo, per studenti dai 14 ai 16 anni, accessibile anche per uno studente la cui prima lingua non sia l'inglese.

Il Morelli tra le 70 discipline possibili, ha puntato su biologia e matematica. L'iscrizione ai corsi, aperti a tutti gli alunni, avviene all'inizio dell'anno scolastico. I ventuno studenti che lo hanno già fatto per l'anno in corso verranno guidati da insegnanti italiani e madrelingua. Gli attestati "Cambridge Igcse" che conseguiranno saranno accettati dal mondo accademico italiano che riconosce la certificazione "English as a Second Language" come livello B2. Un motivo di orgoglio in più per il dirigente scolastico: «Si tratta - ha asserito Raffaele Suppa - di un passo importante in linea con le esigenze di mobilità internazionale che sempre più caratterizzano i percorsi universitari ed i master all'estero che affrontano gli studenti di oggi». ◀



Un altro traguardo. Lo storico Liceo Classico Morelli